

PROVINCIA DI PERUGIA



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Anno 2021

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto
della gestione*

sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO MOSCATELLI

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo anticipazione liquidità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
STATO PATRIMONIALE	23
CONTO ECONOMICO	26
RELAZIONE AL RENDICONTO	27
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29





INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Rag. Marco Moscatelli (Presidente), Prof. Alessandro Montrone (componente) e Dott. Carlo Luigi Lubello (componente), revisori nominati con delibera di C.P. n. 07 del 05/03/2019 per il periodo 06/03/2019 al 05/03/2022, attualmente in regime di prorogatio come da nota del 04/03/2022 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Alberto Orvietani;
- ◆ ricevuta in data 13/4/2022 la proposta del Presidente n. 2022/381 di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (verificato con check-list "Parte Prima: premesse e verifiche" agli atti dell'Organo di revisione).

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 23 maggio 2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera del Presidente n. 15 del 02.02.2021 "Bilancio di Previsione 2020 2022. Annualità 2021 in regime di esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- Delibera del Presidente n. 19 del 09.02.2021 "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 – 2022, Annualità 2021 e 2022 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio" - ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 30.03.2021;
- Delibera del Presidente n. 19 del 09/02/2021, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2020 – 2022, Annualità 2021 e 2022 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio". Ratifica";
- Delibera del Presidente n. 23 del 16.02.2021 "Applicazione al Bilancio di Previsione 2020 - 2022, Annualità 2021 in regime di esercizio provvisorio, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato ed accantonato, presunti alla data del 31.12.2020";
- Delibera del Presidente n. 33 del 23.02.2021 "Bilancio di Previsione 2020 2022, Annualità 2021 in regime di esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- Delibera del Presidente n. 37 del 02.03.2021 "Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve S.C. A R.L. - in liquidazione. Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 - 2022, Annualità 2021 in regime di esercizio provvisorio per finanziamento spese di liquidazione";
- Delibera del Presidente n. 39 del 09.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del D.Lgs. 118 del 2011 e

- s.m.i.". Variazioni di bilancio conseguenti; •
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 30.03.2021 "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 – 2022, Annualità 2021 in regime di esercizio provvisorio";
 - Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 20.07.2021 "Art. 193 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi. Bilancio di Previsione 2021 – 2023. Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2021-2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. avanzo di amministrazione 2020;
 - Delibera del Presidente n. 154 del 17.08.2021 "Bilancio di Previsione 2021_2023. Annualità 2021. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa;
 - Delibera del Presidente n. 165 del 07.09.2021 "Bilancio di Previsione 2021 - 2023. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2021";
 - Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 21.09.2021 "Bilancio di Previsione 2021 – 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. Avanzo di Amministrazione 2020";
 - Delibera del Presidente n. 174 del 21.09.2021 "Bilancio di Previsione 2021-2023. Annualità 2021. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa";
 - Delibera del Presidente n. 210 del 04.11.2021 "Bilancio di Previsione 2021-2023. Annualità 2021. Prelevamento dal Fondo Passività Potenziali e dal Fondo di Riserva di Cassa e variazione compensativa di cui all'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi.";
 - Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 30.11.2021 "Bilancio di Previsione 2021 – 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. Avanzo di Amministrazione 2020";
 - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 129 del 27.01.2021 "1° Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
 - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 266 del 15.02.2021 "2° Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
 - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 339 del 22.02.2021 "3° Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
 - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3275 del 23.12.2021 "Bilancio di Previsione 2021 - 2023 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL - Salario Accessorio";
 - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3301 del 27.12.2021 "Bilancio di previsione 2021-2023 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL".

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 1.1.2022, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 660.690 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, per i quali vige l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2021 non è stato dato luogo a utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione e si è proceduto ad applicazione nel corso del 2021 di avanzo vincolato presunto;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID 19;
- nel corso del 2021 è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- l'Ente con il rendiconto 2020 ha anticipatamente completato il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non ha in corso alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto all'avanzo al 31/12/2020.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	72.091.036,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	72.091.036,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 26.342.018,86	€ 51.681.652,34	€ 72.091.036,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 22.157.357,80	€ 29.168.844,05	€ 44.864.050,69

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 14.018.181,26	€ 22.157.357,85	€ 29.168.844,05
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 2.373.268,88	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 16.391.450,14	€ 22.157.357,85	€ 29.168.844,05
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 29.584.513,72	€ 32.640.475,66	€ 54.254.042,20
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 23.818.606,01	€ 25.628.989,46	€ 38.558.835,56
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 22.157.357,85	€ 29.168.844,05	€ 44.864.050,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 22.157.357,85	€ 29.168.844,05	€ 44.864.050,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 51.681.652,34			€ 51.681.652,34
Entrate Titolo 1.00	+	€ 54.567.165,48	€ 46.023.062,39	€ 7.737.453,73	€ 53.760.516,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 30.863.823,84	€ 14.877.953,72	€ 17.305.681,19	€ 32.183.634,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.468.161,57	€ 2.569.094,12	€ 792.300,48	€ 3.361.394,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 88.899.150,89	€ 63.470.110,23	€ 25.835.435,40	€ 89.305.545,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 75.596.688,14	€ 42.547.478,89	€ 38.094.732,03	€ 80.642.210,92
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.128.322,40	€ 2.128.322,40	€ -	€ 2.128.322,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 77.725.010,54	€ 44.675.801,29	€ 38.094.732,03	€ 82.770.533,32
Differenza D (D=B-C)	=	€ 11.174.140,35	€ 18.794.308,94	-€ 12.259.296,63	€ 6.535.012,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 11.174.140,35	€ 18.794.308,94	-€ 12.259.296,63	€ 6.535.012,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 56.083.457,86	€ 23.158.764,24	€ 13.033.733,01	€ 36.192.497,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 40.264,17	€ 40.264,17
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 7.831,18	€ 7.831,18
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 56.083.457,86	€ 23.158.764,24	€ 13.081.828,36	€ 36.240.592,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 56.083.457,86	€ 23.158.764,24	€ 13.081.828,36	€ 36.240.592,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 23.287.027,93	€ 17.956.553,14	€ 4.471.614,19	€ 22.428.167,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 23.287.027,93	€ 17.956.553,14	€ 4.471.614,19	€ 22.428.167,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 23.287.027,93	€ 17.956.553,14	€ 4.471.614,19	€ 22.428.167,33
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 32.796.429,93	€ 5.202.211,10	€ 8.610.214,17	€ 13.812.425,27
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 12.826.376,93	€ 12.807.080,48	€ 17.514,43	€ 12.824.594,91
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 12.826.376,93	€ 12.687.277,14	€ 75.371,69	€ 12.762.648,83
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 95.652.222,62	€ 24.116.323,38	-€ 3.706.939,72	€ 72.091.036,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha fruito dell'anticipazione di tesoreria, possibile nel 2021 nel limite massimo di €. 38.774.450,29 ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha indicato nella relazione al rendiconto l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha indicato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -27 giorni, a significare un pagamento anticipato rispetto alla naturale scadenza delle fatture;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato in PCC entro il 31 gennaio, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2021 e che ammonta ad euro 29.175,33 e che tale importo concorda con quello elaborato dalla PCC.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.283.181,15.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.260.748,89, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 172.800,99 (-), come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	40.283.181,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.516.032,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	29.506.400,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.260.748,89
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.260.748,89
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.433.549,88
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 172.800,99

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 43.970.570,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 34.533.277,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 44.864.127,95
SALDO FPV	-€ 10.330.850,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.490.590,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.344.318,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.146.272,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 43.970.570,28
SALDO FPV	-€ 10.330.850,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.146.272,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.643.461,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 73.359.280,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 111.496.189,48

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 55.550.318,17	€ 54.567.165,48	€ 46.023.062,39	84,34
Titolo II	€ 30.899.762,42	€ 30.863.823,84	€ 14.877.953,72	48,21
Titolo III	€ 4.493.136,56	€ 3.468.161,57	€ 2.569.094,12	74,08
Titolo IV	€ 58.130.910,99	€ 56.083.457,86	€ 23.158.764,24	41,29
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Gli scostamenti più significativi si verificano anche per il 2021 nei titoli II e IV, in entrambi i casi derivanti dalla mancata erogazione di trasferimenti, rispettivamente correnti e in conto capitale; il dato è peraltro in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.677.657,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	88.899.150,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	75.596.688,14
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.732.049,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.128.322,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		11.119.747,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.169.801,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		13.289.548,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	7.516.032,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	393.463,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	5.380.053,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	3.433.549,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.946.503,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.473.660,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	31.855.620,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.083.457,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.287.027,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	42.132.078,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		26.993.632,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	29.078.358,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	2.084.726,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	(-)	2.084.726,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		40.283.181,15
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021		7.516.032,00
Risorse vincolate nel bilancio		29.506.400,26
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.260.748,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.433.549,88
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	(-)	172.800,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 2.677.657,14	€ 2.732.049,58
FPV di parte capitale	€ 31.855.620,24	€ 42.132.078,37
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.365.591,53	€ 2.677.657,14	€ 2.732.049,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 269.806,01	€ 575.074,12	€ 369.303,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.479.261,89	€ 1.523.282,88	€ 1.640.879,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 523.350,11	€ 424.644,79	€ 590.686,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 39.935,76	€ 29.743,87
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ 30.887,00	€ 40.287,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 85.239,60	€ 75.898,67	€ 53.215,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 7.933,92	€ 7.933,92	€ 7.933,92
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 28.966.483,25	€ 31.855.620,24	€ 42.132.078,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 23.892.842,90	€ 17.909.141,17	€ 42.085.006,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.029.277,25	€ 13.902.115,97	€ 2.708,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 44.363,10	€ 44.363,10	€ 44.363,10
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.677.360,36
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	10.597,35
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	399.047,34
Altro	645.044,53
Totale FPV 2021 spesa corrente	2.732.049,58

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 111.496.189,48, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				51.681.652,34
RISCOSSIONI	(+)	38.934.778,19	99.435.954,95	138.370.733,14
PAGAMENTI	(-)	42.641.717,91	75.319.631,57	117.961.349,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			72.091.036,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			72.091.036,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	78.015.562,10	58.373.030,73	136.388.592,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.600.527,57	38.518.783,83	52.119.311,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.732.049,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			42.132.078,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			111.496.189,48

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			56.746.043,00
- di cui Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2014			6.584.475,32
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			1.757.509,69
Fondo contenzioso			8.497.011,93
Altri accantonamenti			887.225,26
		Totale parte accantonata (B)	67.887.789,88
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.056.436,65
Vincoli derivanti da trasferimenti			36.544.239,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			347.258,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			782.642,83
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	40.730.576,96
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.877.822,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 58.600.168,98	€ 80.002.742,27	€ 111.496.189,48
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 53.530.409,04	€ 57.234.838,96	€ 67.887.789,88
Parte vincolata (C)	€ 12.227.521,61	€ 20.914.952,07	€ 40.730.576,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 55.253,46	€ 59.841,11	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.213.015,13	€ 1.793.110,13	€ 2.877.822,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero,

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di Revisione rileva che a fronte di un consistente aumento del risultato di amministrazione, non fa riscontro un altrettanto significativo incremento dell'avanzo libero, per effetto di un sostanziale aumento degli accantonamenti, soprattutto per il contenzioso, e del quasi raddoppio della parte vincolata, fenomeno che plausibilmente si riconnette ad un rallentamento della capacità di spesa nella parte in conto capitale.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Esig.	Trasig.	vinco.	non vin.	alt.		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 296.630,96		€ -	€ 47.092,63	€ 249.538,33				
Utilizzo parte vincolata	€ 6.266.989,37					€ 1.836.170,09	€ 4.420.819,28	€ 30.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 59.841,11								€ 59.841,11
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto n. 39 del 18/3/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 120.440.931,25	€ 38.934.778,19	€ 78.015.562,10	-€ 3.490.590,96
Residui passivi	€ 57.586.563,94	€ 42.641.717,91	€ 13.600.527,57	-€ 1.344.318,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 489.229,91 €	- 137.528,29 €
Gestione corrente vincolata	- 959.502,73 €	- 960.349,44 €
Gestione in conto capitale vincolata	- 2.022.392,29 €	- 12.490,40 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- 1.000,00 €
Gestione servizi c/terzi	- 19.466,03 €	- 232.950,33 €
MINORI RESIDUI	- 3.490.590,96 €	- 1.344.318,46 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	residui	cp	totale
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	462.123,10	39.201,22	16.347,00	58.758,43	18.751,17	44.716,90	595.180,82	44.716,90	639.897,82
	Riscosso c/residui al 31.12	5.636,02	182,68	153,50	712,50	2.488,50	30.779,03	9.153,50	30.779,03	39.932,53
	Percentuale di riscossione	1%	0%	1%	1%	13%	69%	586.027,42	13.937,87	599.965,29
		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	residui	cp	totale
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	217.568,83	54.283,03	57.137,77	57.096,13	87.799,35	464.824,83	473.883,11	464.824,83	938.707,94
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	6.224,86	724,86	14.233,06	384.025,89	21.182,98	384.025,89	405.208,87
	Percentuale di riscossione	0%	0%	11%	1%	16%	83%	452.700,13	80.798,84	533.498,97

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	4.750.949,92 €	1.203.128,90 €	1.375.587,50 €	1.651.851,33 €	1.171.170,55 €	8.544.103,09 €	18.696.791,29 €
Titolo 2	6.808.154,85 €	5.614.445,01 €	5.665.885,71 €	5.047.104,82 €	5.439.495,42 €	15.985.870,12 €	44.560.955,93 €
Titolo 3	14.502.124,33 €	2.817.713,45 €	390.232,86 €	315.082,14 €	752.627,64 €	899.067,45 €	19.676.847,87 €
Titolo 4	374.970,14 €	179.118,58 €	91.755,08 €	9.492.475,35 €	7.483.847,67 €	32.924.693,62 €	50.546.860,44 €
Titolo 5	2.183.359,94 €	1.048,21 €	6.744,41 €	- €	- €	- €	2.191.152,56 €
Titolo 6	403.358,25 €	- €	- €	- €	- €	- €	403.358,25 €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	39.264,53 €	43.618,41 €	7.385,17 €	424,72 €	202.637,21 €	19.296,45 €	312.626,49 €
Totale	29.062.181,96 €	9.859.072,56 €	7.537.590,73 €	16.506.938,36 €	15.049.778,49 €	58.373.030,73 €	136.388.592,83 €

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sul rilevante ammontare dei residui attivi anni 2016 e precedenti, con particolare riguardo a quanto riferito al Titolo 3.

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	3.628.262,23 €	736.669,73 €	15.134,90 €	45.773,37 €	7.205.141,77 €	33.049.209,25 €	44.680.191,25 €
Titolo 2	270.046,95 €	119.175,81 €	47.124,00 €	104.350,38 €	282.544,42 €	5.330.474,79 €	6.153.716,35 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	443.562,82 €	100.631,45 €	202.823,19 €	53.562,30 €	345.724,25 €	139.099,79 €	1.285.403,80 €
Totale	4.341.872,00 €	956.476,99 €	265.082,09 €	203.686,05 €	7.833.410,44 €	38.518.783,83 €	52.119.311,40 €

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 56.746.043,00.

Fondo anticipazione liquidità

Non è presente il fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.497.011,93, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Del suddetto importo:

- euro 3.315.386,31 sono relativi al contenzioso in essere avanti le diverse magistrature, a seguito di comunicazione del servizio avvocatura dell'Ente, con la quale è stato trasmesso l'elenco del contenzioso e, per ciascuna causa, il valore della stessa e la relativa alea; nello specifico del precedente accantonamento 2020 per soccombenza residuano euro 34.550,00, mentre per il medesimo rischio anno 2021 sono accantonati euro 172.165,00;
- euro 2.364.387,85 sono accantonati a fronte della sopravvenuta illegittimità della addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui agli articoli 52 e seguenti del D. Lgs. 504/1995 (Testo unico accise – TUA);
- euro 1.077.000,00 sono prudenzialmente accantonati, come richiesto dal dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio dell'Ente, a fronte della richiesta del Concessionario del compendio immobiliare di Isola Polvese finalizzata al ristoro delle spese sostenute per lavori di ampliamento/miglioramento del compendio immobiliare;
- euro 1.740.237,77 relativa alla quantificazione dell'importo dell'IVA per i servizi di trasporto pubblico locale rimborsata dallo Stato per il periodo 2012/2021 e da riversare alla Regione dell'Umbria in quanto relativa ai servizi di TPL dalla stessa finanziati.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene opportuno che l'Ente monitori l'evoluzione del rischio da coprire anche con riferimento ad ulteriori e diverse cause riconducibili alla categoria della passività potenziali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.757.509,69 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Si tratta, come da schema seguente, della quota delle perdite subite da Umbria TPL e Mobilità SpA nell'esercizio 2019 e già considerate in sede di rendiconto 2020:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
Umbria TPL e Mobilità S.p.a.	€ 6.091.888,00	28,85	€ 1.757.509,69	€ 1.757.509,69

Per quanto concerne la società Umbriafiore SpA, pur avendo chiuso l'esercizio 2020 con una perdita pari ad euro 295.337, non è stata accantonata alcuna somma al fondo in quanto la società ha destinato le riserve presenti nel Patrimonio netto a totale copertura della perdita stessa.

Infine, le perdite quantificate nel precedente rendiconto per SASE non sono state considerate, essendo intervenuto recesso per mancata ricapitalizzazione, mentre AMUB ha recuperato quasi completamente le perdite pregresse.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.761.143,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
- variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-€ 3.633,69
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€ 1.757.509,69

L'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali società vi sia congruità delle quote accantonate al fondo, essendo le stesse paramtrate alla percentuale di partecipazione.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 887.225,26, di cui euro 868.959,80 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed euro 18.265,46 per quota destinata all'innovazione-incentivi.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 57.364.139,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 30.563.656,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.130.884,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 93.058.680,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 9.305.868,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 1.486.662,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 7.819.205,52	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.486.662,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		1.60%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 107.259.960,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 2.128.322,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 105.131.637,93

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 110.897.937,23	€ 109.070.815,02	€ 107.259.960,33
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.827.122,21	€ 1.810.854,69	€ 2.128.322,40
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 109.070.815,02	€ 107.259.960,33	€ 105.131.637,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 1.652.479,65	€ 1.542.789,94	€ 1.486.662,55
Quota capitale	€ 1.827.122,21	€ 1.810.854,69	€ 2.128.322,40
Totale fine anno	€ 3.479.601,86	€ 3.353.644,63	€ 3.614.984,95

L'Ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

È in essere una fideiussione del valore di euro 258.228,00 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Perugia nel 1980, a garanzia di un affidamento della ex Banca Popolare di Spoleto BPS Spa a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa poi confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa. Nel risultato di amministrazione, nella parte vincolata, viene conservata una quota di pari importo a fronte del rischio di escussione della garanzia.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risulta il caso del prestito in sofferenza erogato alla partecipata UTPLM Spa nel dicembre 2013 per euro 3.600.000,00. Il prestito è stato garantito da garanzia reale (costituzione di pegno su pacchetto azionario della SIPA Spa) e la sua restituzione era prevista in 12 rate mensili da euro 300.000,00 ciascuna a decorrere da luglio 2014. La società ha restituito solo 2 delle 12 rate previste e nel luglio 2016 l'Ente ha notificato alla Società un atto di intimazione al pagamento immediato ex art. 2797 del c.c. dell'importo residuo del debito, atto avverso il quale la partecipata ha proposto ricorso al Tribunale di Perugia. Con la sottoscrizione di un accordo transattivo in data 10.05.2021, la Provincia di Perugia e la Soc. UTPLM Spa hanno convenuto di conciliare la causa e di procedere concordemente alla vendita del pacchetto azionario della SIPA Spa detenuto dalla Provincia a garanzia del prestito. Tenuto conto dell'alea rispetto all'esito della vendita del pacchetto azionario di cui trattasi, l'Ente ritiene opportuno mantenere la copertura del credito con l'accantonamento al FCDE; tale credito ammonta ad oggi ad €. 2.197.966,00, comprensiva di interessi per euro 12.606,06, come da attestazione rilasciata dalla stessa società in data 4/4/2022, ma non ancora rilevati nel bilancio della Provincia poiché la relativa contabilizzazione avverrà per cassa.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio 2021 non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente debiti fuori bilancio. Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 24.023,06		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 24.023,06	€ -	€ -

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 40.283.181,15
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.260.748,89
- W3 (equilibrio complessivo): € 172.800,99 (-)

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Riguardo alle entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione, si evidenzia che la Provincia per legge può svolgere direttamente il controllo, l'accertamento e il sanzionamento solo di alcune entrate e in particolare dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, annotazione e iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT) e della Cosap. Per le altre entrate tributarie la legge prevede, invece, che l'accertamento delle violazioni, il sanzionamento e il contenzioso sia svolto:

- quanto all'imposta RC Auto, dall'Agenzia delle Entrate;
- quanto al TEFA, fino a tutto il 2020, dai comuni che riscuotono il tributo provinciale unitamente alla loro tassa sui rifiuti. Dal 2021 è stato istituito dall'Agenzia delle Entrate un apposito codice tributo con il riversamento diretto alla Provincia.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, nel corso del 2021 l'attività di lotta all'evasione della Provincia si è concentrata sostanzialmente sul recupero dell'IPT e dei canoni Cosap.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 406.408,58	€ 371.649,86	€ 30.650,24	€ 124.518,30
Recupero evasione altri tributi	€ 33.656,64	€ 5.520,96	€ 27.829,00	€ 247.238,29
TOTALE	€ 440.065,22	€ 377.170,82	€ 58.479,24	€ 371.756,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 334.809,27	
Residui riscossi nel 2021	€ 19.912,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 13.380,92	
Residui al 31/12/2021	€ 328.277,72	98,05%
Residui della competenza	€ 62.894,40	
Residui totali	€ 391.172,12	
FCDE al 31/12/2021	€ 371.756,59	95,04%

IPT	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 223.678,49	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.217,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 365,94	
Residui al 31/12/2021	€ 221.827,21	99,17%
Residui della competenza	€ 28.135,68	
Residui totali	€ 249.962,89	
FCDE al 31/12/2021	€ 247.238,29	98,91%

COSAP	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 111.130,78	
Residui riscossi nel 2021	€ 17.695,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 13.014,98	
Residui al 31/12/2021	€ 106.450,51	95,79%
Residui della competenza	€ 34.758,72	
Residui totali	€ 141.209,23	
FCDE al 31/12/2021	€ 124.518,30	88,18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
accertamento	€ 111.663,44	€ 49.329,80	€ 44.716,90
riscossione	€ 48.059,10	€ 30.578,63	€ 30.779,03
%riscossione	43,04	61,99	68,83

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 111.663,44	€ 49.329,80	€ 44.716,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 111.663,44	€ 49.329,80	€ 44.716,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 20.380,00	€ 14.716,90
% per spesa corrente	0,00%	41,31%	32,91%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 8.096,65	€ 30.000,00
% per Investimenti	0,00%	16,41%	67,09%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 595.180,92	
Residui riscossi nel 2021	€ 9.153,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 160.935,72	
Residui al 31/12/2021	€ 425.091,70	71,42%
Residui della competenza	€ 13.937,87	
Residui totali	€ 439.029,57	
FCDE al 31/12/2021	€ 425.814,78	96,99%

L'importo dei residui totali è riportato al netto degli stralci.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 473.883,11	
Residui riscossi nel 2021	€ 21.182,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.157,61	
Residui al 31/12/2021	€ 445.542,52	94,02%
Residui della competenza	€ 80.798,84	
Residui totali	€ 526.341,36	
FCDE al 31/12/2021	€ 133.437,23	25,35%

L'importo dei residui totali è riportato al netto degli stralci e l'incidenza percentuale del FCDE risulta ridotta rispetto al 80,37% attestato a pag. 14 della Relazione al Rendiconto per effetto della inclusione di fitti attivi che verranno corrisposti non in denaro ma in conto lavori.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e provvederà all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse: Euro 219.200,33.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 1.794.359,24.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 18.025.171,99	€ 17.816.381,06	-208.790,93
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.430.363,46	€ 1.365.311,05	-65.052,41
103 acquisto beni e servizi	€ 32.402.812,92	€ 34.667.515,08	2.264.702,16
104 trasferimenti correnti	€ 18.828.374,41	€ 18.619.876,71	-208.497,70
105 trasferimenti di tributi	€ 1.563.483,45	€ 1.486.662,55	-76.820,90
106 fondi perequativi	€ 14.008,27	€ 15.443,47	1.435,20
107 interessi passivi	€ 173.883,27	€ 338.615,02	164.731,75
108 altre spese per redditi di capitale	€ 1.876.475,21	€ 1.286.883,20	-589.592,01
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 74.314.572,98	€ 75.596.688,14	1.282.115,16

In merito si osserva un complessivo minimo incremento, ma un aumento più marcato di quasi il 7% nelle spese per acquisto di beni e servizi.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 23.636.070,98	€ 23.287.027,93	-349.043,05
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.194,35	€ -	-1.194,35
TOTALE	€ 23.637.265,33	€ 23.287.027,93	-350.237,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.343.302,36;

- l'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 405.775,06;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 41.577.644,46	€ 16.257.864,62
Spese macroaggregato 103	€ 102.556,95	€ 32.296,04
Irap macroaggregato 102	€ 2.606.766,68	€ 979.169,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 1.579.359,56
Altre spese: Buoni pasto – rimb.iscriz.albi	€ 424.333,33	€ 300,00
Altre spese: equo indennizzo	€ 1.053,98	€ -
Altre spese: oneri da contenzioso.		€ 28.458,79
Totale spese di personale (A)	€ 44.712.355,40	€ 18.877.448,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.369.053,04	€ 4.055.625,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 36.343.302,36	€ 14.821.823,05
<small>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</small>		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), non ricorrente per assenza di presupposto.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, come da ricognizione agli atti.

Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società/enti strumentali partecipati al 31/12/2021
art. 11 comma 6, lettera j) del D.lgs 118/2011

Società/Ente	Riferimento nota in estratto	Totale Crediti al 31/12/2021	Totale Debiti al 31/12/2021	Provincia di Perugia	Totale Crediti al 31/12/2021	Totale Debiti al 31/12/2021
1 AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.r.l.	PEC: 8240 dal 18/03/22	822.452,50	50.218,20		50.218,20	683.725,38
2 UMBRIA T.P.L. E MOBILITÀ S.p.a.	PEC: 10004 dal 06/04/2022	0,00	8.301.096,00		8.288.489,94	0,00
3 PUNTOZERO S.C.A.R.L. (UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L. fino al 31/12/2021)	PEC: 7797 dal 16/01/22	42.077,02	0,00		0,00	42.077,02
4 SVILUPPO UMBRIA S.p.a.	PEC: 8829 dal 24/05/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
6 UMBRIAFIERE S.p.a.	PEC: 7138 dal 03/03/22	0,00	0,00		0,00	0,00
7 QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.p.a.	PEC: 8827 dal 24/03/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
8 AMUB MAGIONE S.p.a.	PEC: 8746 dal 23/05/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
9 VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. in Liquidazione	PEC: 9030 dal 03/04/22	0,00	0,00		0,00	0,00
10 CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - Soc. consortile a r.l. in liquidazione	PEC: 10167 dal 09/04/22	0,00	0,00		0,00	0,00
13 CONSORZIO SCUOLA UMBRIA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	PEC: 10068 dal 04/04/22	1.000,00	20.000,00		0,00	1.000,00
14 FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI "Pietro Vannucci"	PEC: 7573 dal 14/03/22	0,00	0,00		0,00	0,00
15 FONDAZIONE PERUGIA OFFICINA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	PEC: 7604 dal 15/03/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
16 FONDAZIONE T.T.S. UMBRIA MADE IN ITALY - INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E SVILUPPO	PEC: 9029 dal 25/03/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
16 FONDAZIONE HALLGARTEN FRANCHETTI	PEC: 9107 dal 25/03/2022	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE		865.429,52	8.371.314,20		8.338.708,14	726.802,40

Relativamente alla S.a.s.e. spa si precisa che al 31/12/2021 non risultava più tra le partecipate della Provincia di Perugia ma il credito attestato con il Rendiconto 2020 pari ad euro 88.593,12 risulta ancora presente e rateizzato per gli anni 2022-2023.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 13/12/2021 con DCP n. 46 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile 2020	Perdita 2020	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2019	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2018	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2017
AMUB Magione S.p.a.	3,58%	3.082.820,00	62.778,00	-	68.972,00	-	146.363,00
Umbria TPL e Mobilità S.p.a.	28,85%	20.399.486,00	23.726,00	-	-	-	3.230.286,00
Umbria Fiere S.p.a.	8,00%	530.466,00	-	295.337,00	-	-	-

La società Umbriafiore SpA, pur avendo chiuso l'esercizio 2020 con una perdita pari ad euro 295.337, ma la società ha destinato le riserve presenti nel Patrimonio netto a totale copertura della perdita stessa.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B11	B11
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	95.387,01	80.030,92	B12	B12
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B13	B13
5	Avviamento	0,00	0,00	B14	B14
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.310.401,68	14.320.200,76	B15	B15
9	Altre	22.520.891,84	36.358.384,48	B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.926.880,53	50.758.616,13	B17	B17
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
11.1	Beni demaniali	131.419.499,98	129.794.775,10		
1.1	Terreni	2.935.490,00	2.935.490,00		
1.2	Fabbricati	40.305.649,89	40.258.882,57		
1.3	Infrastrutture	88.178.360,09	86.600.402,53		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
11.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	120.109.988,79	120.828.740,35		
2.1	Terreni	4.356.773,40	4.356.773,40	B11	B11
2.2	Fabbricati	111.173.479,59	111.991.284,71		
2.3	Impianti e macchinari	165.123,23	169.689,87	B12	B12
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	373.329,40	292.889,00	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	852.489,93	851.227,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	222.814,66	207.888,09		
2.7	Mobili e arredi	287.440,72	282.049,61		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Altri beni materiali	41.794.437,04	34.084.943,52	B15	B15
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.676.537,86	2.676.937,86		
	Totale immobilizzazioni materiali	293.323.925,81	284.708.458,97		
<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in imprese controllate	8.325.266,34	8.046.723,71	B111	B111
a	imprese partecipate	1.928.788,00	1.830.871,00	B111a	B111a
b	altri soggetti	6.396.478,34	6.215.852,71	B111b	B111b
2	Crediti verso	0,00	0,00	B112	B112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	B112a	B112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	B112b	B112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	B112c	B112c
3	Altri titoli	0,00	0,00	B113	B113
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.325.266,34	8.046.723,71		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		344.576.072,68	343.513.798,81		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>					
Totale rimanenze		3.091,20	2.700,01	CI	CI
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	9.739.771,19	9.344.579,44		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	8.652.713,72	9.344.579,44		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.087.057,47	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	67.139.768,79	55.959.032,34		
a	verso amministrazioni pubbliche	67.139.768,79	55.959.032,34		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	2.135,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.011.035,16	942.469,85	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.861.575,47	1.629.569,77	CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	235,50	0,00		
c	altri	1.861.339,97	1.629.569,77		
	Totale crediti	79.752.150,61	67.875.651,40		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	72.091.036,00	51.681.652,34		
a	istituto tesoriere	72.091.036,00	51.681.652,34		CIV1a
b	presso banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	9.851,06	466.227,79	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	72.100.887,06	52.147.880,13		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		151.856.128,87	120.026.231,54		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	51.789,31	51.683,86	D	D
2	Risconti attivi	2.451,33	2.068,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	54.240,64	53.751,86		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		496.486.442,19	463.593.782,21		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	31.226.905,87	0,00	A1	A1
	Riserve	148.024.523,84	0,00		
d	da capitale	13.988.326,76	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. a pari beni culturali	134.036.197,08	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-13.864.253,46	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVI	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.319.008,37	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		163.868.167,88	177.732.421,34		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	9.384.237,19	3.377.454,65	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		9.384.237,19	3.377.454,65		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	105.147.424,52	107.280.653,94		
a	prestiti obbligazionari	26.250.943,16	27.336.126,40	D1 e D2	D1
b	s/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoreria	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	78.896.481,36	79.944.525,54	D3	
2	Debiti verso fornitori	22.337.483,85	28.783.799,30	D7	D6
3	Accounti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	26.261.878,25	25.679.867,91		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	25.596.694,46	25.070.031,88		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	4.602,26	D10	D9
e	altri soggetti	665.183,79	665.183,79		
5	Altri debiti	3.476.008,94	3.098.951,78	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	17.206,52	60.206,16		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.957,48	62.218,02		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.399.844,94	2.976.527,60		
TOTALE DEBITI (D)		157.222.795,56	164.843.272,93		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	1.720.101,48	1.928.697,27	E	E
	Risconti passivi	164.251.140,08	116.111.936,02	E	E
1	Contributi agli investimenti	164.279.908,16	116.096.706,67		
a	da altre amministrazioni pubbliche	163.965.267,74	115.782.742,99		
b	da altri soggetti	314.640,42	313.964,68		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	19.231,92	15.228,35		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		166.011.241,56	117.640.633,29		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		496.486.442,19	463.593.782,21	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) impegni su esercizi futuri	43.186.767,99	33.017.630,12		
	2) beni di terzi in uso	88.938.222,45	88.938.222,45		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	258.228,00	258.228,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		132.383.218,04	122.214.080,57	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto

riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del del principio contabile applicato all. 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

È stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 56.746.043 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	79.752.150,61
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	56.746.043,00
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	9.851,06
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	-€	25.841,97
(-)	Crediti stralciati	€	144.980,84
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	312,97
	RESIDUI ATTIVI =	€	136.388.592,83

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	31.226.905,87
Riserve	148.024.523,84
<i>da capitale</i>	13.988.326,76
<i>da permessi di costruire</i>	0,00
<i>riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni cult</i>	134.036.197,08
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-13.864.253,46
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-1.519.008,37
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	163.868.167,88

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
Fondo contenzioso	8.497.011,93
• Passività potenziali	8.497.011,93
Altri accantonamenti	887.225,26
• Fondo rinnovi contrattuali – rinnovo contrattuale – triennio 2019-2021	868.959,80
• Quota 20% destinata all'innovazione – incentivi funzioni tecniche art.113 d.l.gs. 50/2016	18.265,46

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	157.222.795,56
(-)	Debiti da finanziamento	€	105.147.424,52
(-)	Saldo iva (a debito)	-€	28.153,87
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	15.786,49
	RESIDUI PASSIVI =	€	52.119.311,40

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	94.700.868,37	100.561.848,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	106.454.381,23	98.736.726,79
RISULTATO DELLA GESTIONE	-11.753.512,86	1.825.122,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.457.316,99	-955.466,42
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	278.542,63	455.325,85
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-12.932.287,22	1.324.981,53
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	158.708,16	147.258,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-12.773.579,06	1.472.239,69
IMPOSTE	1.090.674,40	1.092.137,38
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-13.864.253,46	380.102,31

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva che lo stesso è andato in campo nettamente negativo principalmente per effetto di un minore ammontare di trasferimenti tra i componenti positivi e di un importo di euro 5.802.548,31 di accantonamenti per rischi che nel precedente esercizio era pari a zero.

L'Organo di revisione ricorda che la perdita ha comportato una riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 14.022.961,62 (-), in peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 14.255.805,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- per euro 351.866,45 ad altre sopravvenienze attive relative ai proventi di competenza economica di esercizi precedenti;
- per euro 380.575,31 per rettifiche positive relative alla rideterminazione degli accantonamenti ai fondi contenzioso e rinnovi contrattuali;
- per euro 1.334.328,06 per insussistenze del passivo, quali minori residui passivi al netto di quelli del titolo II correlati ad un'immobilizzazione in corso;
- per euro 4.912,40 alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo, conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale e derivano da alienazioni immobiliari e mobiliari verificatesi nel 2021;
- euro 2.743,56 per sopravvenienze passive relative a decrementi di valori dell'attivo patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2019	2020	2021
22.975.371,43	23.060.821,31	22.507.754,98

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Riguardo alle funzioni regionali delegate

Riguardo alle funzioni non fondamentali, la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria.

Nel bilancio di previsione 2021, l'Ente ha stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.320.602,88 (pari alla spesa definitiva per l'anno 2020). In questa sede di consuntivazione 2021, tale spesa è definitivamente rideterminata in euro 5.590.065,56.

Al riguardo, il Collegio aveva già preso atto dell'accordo sottoscritto tra Regione Umbria e Province in base al quale la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si era impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni; in particolare, l'accordo prevedeva che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziare dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018".

In forza di detto accordo, la Regione ha erogato la quota a favore delle Province per le annualità 2018, 2019 e 2020. In particolare, la somma di euro 1.333.333,33 spettante alla provincia di Perugia, è stata incassata dall'Ente, per euro 1.000.000,00 in ciascun anno, a riduzione del credito vantato per il 2016, talché lo stesso risulta ad oggi diminuito di euro 3.000.000,00 (tre annualità).

Al 31/12/2021 il credito residuo nei confronti della Regione ammonta pertanto ad euro 29.182.019, in netto aumento rispetto agli euro 24.590.535 dell'anno precedente.

Riguardo al rimborso delle spese per gli anni 2017 e seguenti, si sono svolti a livello tecnico degli incontri per l'individuazione di soluzioni, sia per il finanziamento del credito pregresso, che per finanziare strutturalmente la quota annuale di spesa. Le soluzioni tecniche ipotizzate non hanno avuto successivamente alcun seguito formale, e pertanto l'Ente ha dovuto prendere atto del venir meno di tale trattativa.

Per quanto sopra, con deliberazione del Presidente n. 204 del 18.10.2019 è stato disposto l'avvio di un'azione legale per il recupero del credito maturato nei confronti della Regione dell'Umbria. In data 22/1/2021 è stato notificato alla Regione dell'Umbria, come peraltro sollecitato da questo Collegio, un atto di diffida ad adempiere con il quale le Province di Perugia e di Terni sollecitano la Regione dell'Umbria a: provvedere a stanziare nel bilancio regionale risorse adeguate per il finanziamento delle funzioni attribuite alle province medesime; a riattivare i tavoli tecnici al fine di definire le modalità di copertura delle spese sostenute dai due enti per gli anni dal 2017 in avanti, assegnando alla Regione Umbria il termine di 30 giorni dalla notifica dell'atto, decorso il quale sarebbero state intraprese le iniziative necessarie.

Tenuto conto che la Regione Umbria non ha fornito riscontro neppure all'Atto di diffida ad adempiere, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 35 del 29.09.2021 ha approvato un documento ricognitorio delle pendenze di natura finanziaria aperte con la Regione dell'Umbria, fra cui quelle relative al mancato finanziamento delle funzioni trasferite, e trasmesso tale documento alla Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per l'Umbria. A seguito di tale delibera consiliare, la Regione dell'Umbria, tramite l'assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti ha aderito positivamente alle richieste e solleciti della Provincia convocando una serie di incontri tecnico-politici svoltisi in questi primi mesi del 2022, i cui esiti sono al vaglio delle rispettive amministrazioni.

Considerata l'entità del contenzioso in essere e del tempo ormai trascorso dalla sua insorgenza, il Collegio sollecita l'Ente a provvedere ad una celere definizione di un accordo, nel quadro della tutela dei legittimi interessi della Provincia.

Altre considerazioni

Il Collegio invita l'Ente a proseguire negli atti necessari al recupero delle somme incassate dai Comuni per conto della Provincia relative al TEFA degli esercizi precedenti al 2021, riscontrando comunque il buon esito delle attività di recupero ad oggi intraprese.

Il Collegio invita altresì l'Ente a monitorare in generale l'andamento degli incassi e dei pagamenti in conto residui per verificare l'eventuale insorgenza di problemi di esigibilità e ritardi nei pagamenti.

L'Organo di Revisione rileva che a fronte di un consistente aumento del risultato di amministrazione, non fa riscontro un altrettanto significativo incremento dell'avanzo libero, per effetto di un sostanziale aumento degli accantonamenti, soprattutto per il contenzioso, e del quasi raddoppio della parte vincolata, fenomeno che plausibilmente si riconnette ad un rallentamento della capacità di spesa nella parte in conto capitale.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021, si rileva che lo stesso è andato in campo nettamente negativo principalmente per effetto di un minore ammontare di trasferimenti tra i componenti positivi e di un importo di euro 5.802.548,31 di accantonamenti per rischi che nel precedente esercizio era pari a zero. L'Organo di revisione ricorda che la perdita ha comportato una riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO MOSCATELLI



PROF. ALESSANDRO MONTRONE



DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO

